

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 ottobre 2013, n. 1123

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse III - "Inclusione Sociale" - Avviso n.3/2013 - "DIRITTI A SCUOLA": ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO di SPESA**

Il giorno **29/10/2013**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai *Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2013-2014" del 14/10/2013;

Vista la Deliberazione G.R. n.2016 del 29/10/2013 che ratifica il suddetto Accordo.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:*

Con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**.

Il **P.O. Puglia FSE 2007-2013** pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo.

Il progetto si propone di rafforzare tutti i livelli di istruzione dei ragazzi e delle ragazze pugliesi, inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione, e come principale fattore di inclusione sociale e inserimento lavorativo dei giovani, privilegiando quelli più svantaggiati.

L'efficacia, in tal senso, è stata rilevata dalle azioni di monitoraggio e verifica delle attività realizzate dalla Cabina di Regia, dai risultati dell'indagine effettuata da OCSE-PISA e INVALSI - che hanno dimostrato un miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti -, nonché dal report di Tecnostruttura del dicembre 2012 che, sulla base dei dati ISTAT, ha evidenziato la riduzione del tasso di dispersione scolastica in Puglia dal 30,3% del 2004 al 19,5% del 2011.

Tale circostanza fa ritenere efficace l'azione fin qui realizzata e suggerisce di promuoverne la continuazione e il potenziamento, al fine di ridurre sempre di più i *gap* ancora rilevabili.-

Al contempo, l'esperienza maturata suggerisce di rafforzare la capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, dando evidenza maggiore ad un obiettivo di integrazione sociale in parte già presente nelle precedenti edizioni sia attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate, sia prevedendo la possibilità di reiterare l'eccellente esperienza del progetto di tipologia C, realizzata per la prima volta, con ottimi risultati, nella precedente edizione "Diritti a Scuola - Avviso n.7/2012", che sostenga e accompagni i

soggetti svantaggiati nel percorso di studi e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e/o pratici percorsi di mediazione interculturale.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si individuano:

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni con bisogni speciali e in condizione di svantaggio;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare.

Sarà quindi data, prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Pertanto, rafforzando le esperienze pregresse, si è deciso di riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2013/14, innovando, in parte, l'azione finanziata e dando maggiore risalto all'obiettivo di integrazione sociale che ha caratterizzato l'edizione del 2012/2013.

Tanto premesso, anche quest'anno, è stato stipulato uno specifico Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2013-2014", sottoscritto il 14 ottobre 2013 dal Ministro Maria Chiara Carrozza e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola.

Con D.G.R. n. 2016 del 29/10/2013, si è provveduto alla ratifica di tale Accordo.

L'Avviso n.3/2013 - "**DIRITTA SCUOLA**", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 25.087.100,36**.

*Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

**Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013;

**Bilancio regionale vincolato:** esercizio 2012

**U.P.B.:** 2.4.2.

**Capitoli di entrata:** 2052800 - 2053000; 2050540 e 2050530

**Codice PSI: 220 (Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FSE 2007 - 2013 - Spesa corrente)**

**Viene IMPEGNATO** il complessivo importo di **€ 25.087.100,36**. La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto è così garantita:

- **€ 19.274.200,71** a valere sulle disponibilità finanziarie del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**

- **€ 5.812.899,65** a valere sulle **RISORSE LIBERATE** del **POR Puglia 2000/2006**

**con imputazione sui capitoli così come segue:**  
*per le risorse del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 pari a € 19.274.200,71:*

**Asse 3: € 13.576.667,19** con imputazione sui capitoli:

- 1153500 - € 12.219.004,78 (Competenza 2013) - quota FSE e Stato

- 1153510 - € 1.357.667,19 (Competenza 2013) - quota Regione

**Asse 4: € 1.700.000,00**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

*A.D. n. 991 del 23/09/2013 con imputazione sui capitoli:*

- 1154500 euro 1.530.000,00 (quota FSE e Stato)
- 1154510 euro 170.000,00 (quota Regione)

**Asse 4: € 1.300.000,00**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

*A.D. n. 993 del 23/09/2013 con imputazione sui capitoli:*

- 1154500 euro 1.170.000,00 (quota FSE e Stato)
- 1154510 euro 130.000,00 (quota Regione)

**Asse 4: € 1.400.000,00**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

*A.D. n. 994 del 23/09/2013 con imputazione sui capitoli:*

- 1154500 euro 1.260.000,00 (quota FSE e Stato)
- 1154510 euro 140.000,00 (quota Regione)

**Asse 4: € 1.297.533,52**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate così distinti:

<i>gestione</i>	<i>esercizio</i>	<i>impegno</i>	<i>cap. 1154500</i>
2012	2009	15	61.363,19
2013	2008	3	1.018.473,11
2013	2009	17	217.697,22

**per le RISORSE LIBERATE del POR PUGLIA 2000/2006 pari a € 5.812.899,65:**

**- € 1.680.499,31**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

*A.D. n. 992 del 23/09/2013 con imputazione sui*

**- € 2.153.834,97**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate così distinti:

<i>cap.</i>	<i>gestione</i>	<i>esercizio</i>	<i>impegno</i>	<i>TOTALE</i>
1093302	2013	2008	4	746.464,92
1095302	2013	2008	3	108.719,99
1093303	2012	2006	1	25.005,46

*capitoli:*

- 1093305 euro 1.503.381,99
- 1095305 euro 177.117,32

**- € 897.500,00**

mediante prelievo dal capitolo 1110060 delle economie vincolate dichiarate con:

*A.D. n. 995 del 23/09/2013 con imputazione sui capitoli:*

- 1093420 euro 892.762,50
- 1095420 euro 4.737,50

**- € 1.081.065,37**

mediante i residui di stanziamento con imputazione sui capitoli così come segue:

<i>cap.</i>	<i>TOTALE</i>
1093110	169.379,10
1093203	4.000,66
1093302	100.677,68
1093303	31.496,60
1093304	212.226,28
1095304	20.454,99
1093306	4.770,22
1093307	106.554,60
1093308	38.765,27
1093309	45.722,53
1093312	78.679,03
1093314	196.765,41
1093420	38.557,13
1093503	1.681,72
1093604	31.334,15
	1.081.065,37

<b>1093306</b>	2012	2006	4	<b>25.576,94</b>	<b>25.576,94</b>
<b>1093306</b>	2012	2006	5	<b>111.636,86</b>	<b>111.636,86</b>
<b>1095306</b>	2012	2006	2	<b>13.097,06</b>	<b>13.097,06</b>
<b>1095306</b>	2012	2006	1	<b>3.000,64</b>	<b>3.000,64</b>
<b>1093309</b>	2013	2007	1	<b>5.824,19</b>	<b>5.824,19</b>
<b>1093309</b>	2013	2007	2	<b>27.341,63</b>	<b>27.341,63</b>
<b>1093309</b>	2013	2006	5	<b>33.870,94</b>	<b>33.870,94</b>
<b>1093309</b>	2013	2006	7	<b>131.154,82</b>	<b>131.154,82</b>
<b>1093309</b>	2013	2006	3	<b>4.994,67</b>	<b>4.994,67</b>
<b>1093309</b>	2013	2006	4	<b>110.569,47</b>	<b>110.569,47</b>
<b>1095309</b>	2013	2007	1	<b>683,29</b>	<b>683,29</b>
<b>1095309</b>	2013	2007	2	<b>3.207,68</b>	<b>3.207,68</b>
<b>1095309</b>	2013	2006	4	<b>3.973,67</b>	<b>3.973,67</b>
<b>1095309</b>	2013	2006	6	<b>15.386,88</b>	<b>15.386,88</b>
<b>1095309</b>	2013	2006	2	<b>585,97</b>	<b>585,97</b>
<b>1095309</b>	2013	2006	3	<b>12.971,84</b>	<b>12.971,84</b>
<b>1093314</b>	2011	2006	10	<b>14.816,69</b>	<b>14.816,69</b>
<b>1093314</b>	2012	2006	12	<b>228.642,08</b>	<b>228.642,08</b>
<b>1093314</b>	2012	2006	1	<b>37.276,47</b>	<b>37.276,47</b>
<b>1093314</b>	2012	2006	10	<b>45.024,41</b>	<b>45.024,41</b>
<b>1095314</b>	2011	2006	9	<b>14.744,44</b>	<b>14.744,44</b>
<b>1095314</b>	2012	2006	9	<b>34.781,35</b>	<b>34.781,35</b>
<b>1095314</b>	2012	2006	1	<b>4.373,22</b>	<b>4.373,22</b>
<b>1095314</b>	2012	2007	2	<b>898,30</b>	<b>898,30</b>
<b>1093604</b>	2012	2006	7	<b>1.342,50</b>	<b>1.342,50</b>
<b>1093604</b>	2012	2008	1	<b>268.500,00</b>	<b>268.500,00</b>
<b>1093604</b>	2012	2009	2	<b>17.005,00</b>	<b>17.005,00</b>
<b>1093604</b>	2012	2007	2	<b>64.646,42</b>	<b>64.646,42</b>
<b>1095604</b>	2012	2006	5	<b>157,50</b>	<b>157,50</b>
<b>1095604</b>	2012	2008	1	<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>
<b>1095604</b>	2012	2009	2	<b>1.995,00</b>	<b>1.995,00</b>
<b>1095604</b>	2012	2007	2	<b>4.064,67</b>	<b>4.064,67</b>
					<b>2.153.834,97</b>

**Codice SIOPE:** 1512 (*trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale dello Stato*)

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2012-2013-2014-2015;

Viene dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è stata autorizzata con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2016 del 29/10/2013**;

L'utilizzo della somma di 5,812 mln relativo alle RISORSE LIBERATE è stato autorizzato con D.G.R. n.1982 del 22.10.2013.

Al relativo impegno di spesa della suddetta somma di euro **25.087.100,36** dovrà provvedere la Dirigente del Servizio Formazione Professionale con proprio atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2013.

*Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.*

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Dott.ssa A. Lobosco

*Ritenuto di dover provvedere in merito:*

**DETERMINA**

***Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:***

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Avviso n. 3/2013 - "DIRITTI A SCUOLA"**, per

la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**, approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", *quale parte integrante e sostanziale*, composto da n. 48 pagine;

- di impegnare sul bilancio regionale 2013 la complessiva somma di **€ 25.087.100,63**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 10 pagine, e da un **Allegato "A"** composto di n.48 pagine per complessive n. 58 pagine, **è adottato in originale:**

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale  
<http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Dott.ssa Anna Lobosco

A) Riferimenti legislativi e normativi .....	
B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2013-14 .....	
<b>C) Azioni finanziabili</b> .....	
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti .....	
<b>E) Destinatari</b> .....	
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze .....	
H) Procedure e criteri di valutazione .....	
I) Tempi e esiti delle istruttorie .....	
J) Obblighi del soggetto attuatore .....	
K) Modalità di erogazione del contributo .....	
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa .....	
M) Indicazione del foro competente .....	
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ....	
<b>O) Tutela della privacy</b> .....	
<b>P) Informazioni e pubblicità</b> .....	
<b>Allegato 1</b> .....	
<b>Allegato 2</b> .....	
<b>Allegato 3</b> .....	
<b>Allegato 4</b> .....	

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;
- P.O. Puglia F.S.E. per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 : Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013 a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;



- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2013-2014"*, sottoscritto il 14 ottobre 2013 dal Ministro Maria Chiara Carrozza e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n.2016 del 29/10/2013, di ratifica dell'Accordo;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1172 del 21/06/2013- pubblicata sul BURP n.94 del 10/07/2013- avente ad oggetto P.O. Puglia FSE 2007/2013:Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi – Piano di riparto annuo risorse destinate alle Province in qualità di Organismi Intermedi annualità 2013 - Proroga e modificazioni -.

*Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.*

<b>B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2013-14</b>
---

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo. Tale



strategia risulta naturalmente molto rilevante rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'Asse III – Inclusione sociale – ed in particolare all'obiettivo specifico "g", *"Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"* e all'obiettivo operativo "g1" – *"promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari"*.

Pertanto, rafforzando le esperienze pregresse, si è deciso di **riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2013/14**, innovando, in parte, l'azione finanziata e dando maggiore risalto all'obiettivo di integrazione sociale che ha caratterizzato l'edizione del 2012/2013.

L'idea è quindi di capitalizzare i risultati ottenuti con le precedenti edizioni, **rafforzando le competenze di base e migliorando** il livello di istruzione dei ragazzi e delle ragazze pugliesi, privilegiando quelli più svantaggiati.

L'efficacia, in tal senso, è stata rilevata dalle azioni di monitoraggio e verifica delle attività realizzate dalla Cabina di Regia, dai risultati dell'indagine effettuata da OCSE-PISA e INVALSI - che hanno dimostrato un miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti -, nonché dal report di Tecnostruttura del dicembre 2012 che, sulla base dei dati ISTAT, ha evidenziato la **riduzione del tasso di dispersione scolastica in Puglia dal 30,3% del 2004 al 19,5% del 2011**.

L'esperienza maturata suggerisce, dunque, di rafforzare l'obiettivo dell'integrazione sociale al fine di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate.

Tanto premesso, anche quest'anno, in data 14/10/2013 è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per *"La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2013-2014"*.

Con il presente avviso si intende promuovere e rafforzare ulteriormente un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente

con una delle priorità del P.O. Puglia FSE 2007-2013 che prevede la promozione di azioni di sistema, finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.

Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap e favorendo le relazioni con gli altri individui, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.**

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado, alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e, per il biennio della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.

Inoltre, sarà prevista un'azione aggiuntiva volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio e accrescerne le prospettive occupazionali, attraverso l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di sportelli caratterizzati dalla presenza di due o tre distinte figure professionali: A. psicologi; B. esperti dell'orientamento scolastico e professionale e/o esperti della mediazione interculturale.

**Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione** e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli

studenti anche per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN relativi al focus dell'Istruzione.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali, **sarà impiegato prioritariamente** il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048, A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi di cui all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia. In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà

impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici per i progetti di tipo A, e di personale amministrativo per le istituzioni scolastiche **destinatari di finanziamento per almeno un progetto di tipo A) e un progetto di tipo B), di cui al paragrafo successivo "Azioni finanziabili" fino a concorrenza di una quota del budget complessivo, pari ad € 25.087.100,36**

### C) Azioni finanziabili

<b>Asse</b>	<b>III – Inclusione Sociale</b>
<b>Obiettivo specifico</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	g) "sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro".
<b>Obiettivo operativo</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	g1) "promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari"
<b>Categoria di spesa</b>	71
<b>Tipologie di azione</b>	percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
<b>Asse</b>	<b>IV – Capitale Umano</b>
<b>Obiettivo specifico</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
<b>Obiettivo operativo</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
<b>Categoria di spesa</b>	73
<b>Tipologie di azione</b>	Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da incrementare l'attrattività del sistema scolastico

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche dei giovani allievi e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati, sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

### **Attività**

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche.**

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;

- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

*Tra i possibili obiettivi potranno esserci:*

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

*Tra i possibili obiettivi potranno esserci:*

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

**Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, è previsto che gli istituti scolastici realizzino interventi di consulenza psicologica e di orientamento scolastico e professionale in favore degli studenti e delle loro famiglie.**

### **Organizzazione e durata degli interventi**

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal PIANO dell'Offerta Formativa ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato Tecnico composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente

amministrativo suo delegato, dai docenti interni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo tra i docenti in organico agli Istituti Scolastici e i docenti assegnati per le attività progettuali;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con gli studenti sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti esperti individuati per la gestione dell'intervento.

I progetti dovranno svolgersi:

- **nel periodo compreso tra dicembre 2013 – giugno 2014;**
- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di **tipo A**, di **tipo B** e di **tipo C**:

- **tipo A mirati alle competenze di ITALIANO**
- **tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE**
- **tipo C) mirati al sostegno psicologico, all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale**

### **Progetti di tipo A) E B)**

**Per ciascun progetto, di tipo A e B, approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).**

- I **progetti di tipo A** comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. **In casi debitamente motivati e documentati**, in sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.
- I **progetti di tipo B** comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente. Solo nel caso in cui ad un Istituto Scolastico vengano finanziati due progetti, di cui uno di tipologia A ed uno di tipologia B, questo potrà farà richiesta dell'assistente amministrativo.



**Per ciascun progetto (tipo A e B) approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).** L'istituzione scolastica, che farà richiesta e sarà ammessa al finanziamento di due progetti (1A+1B o 2A), potrà richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di **n. 700** ore e saranno costituiti da **2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, e Consigli di classe, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.**

**Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.**

Ciascun modulo dovrà articolarsi in **più Unità di apprendimento secondo gli obiettivi proposti dal progetto.**

**Ogni Modulo dovrà coinvolgere almeno 10 allievi.**

**Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)**

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- ☐ studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- ☐ studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- ☐ studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno evidenziati e inseriti, **pena l'esclusione**, in fase di elaborazione progettuale, all'interno del pertinente box del formulario (**Criteri di selezione degli allievi destinatari**), allegato 2 al presente Avviso. Successivamente all'eventuale approvazione della proposta progettuale gli stessi dovranno stilare gli elenchi dei discenti selezionati, corredati da un apposito verbale che descriva le diverse

situazioni di svantaggio che hanno motivato la selezione degli allievi che beneficeranno delle attività didattiche inerenti al progetto.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli allievi impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo (n.10 studenti) e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

### **Progetti di tipo C)**

I **progetti di tipo C**, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno **sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.**

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico nonché di informazione e orientamento scolastico e professionale.

In particolare:

- presso gli istituti **secondari di II grado**, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale al fine di:
  - a) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali), la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
  - b) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
- presso le **scuole primarie, gli istituti secondari di primo grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello di ascolto e orientamento sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:

- a) un supporto di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero di competenze di cui ai progetti (A e B);
- b) un'attività informativa – con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.)- e di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione;
- c) per le scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale, l'attività informativa potrà essere incentrata sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale.

Le attività dello sportello, dedicate alle famiglie dei discenti saranno, inoltre, caratterizzate da azioni di:

- counseling ed orientamento circa i servizi alle politiche attive del lavoro;
- illustrazione delle opportunità che le istituzioni pubbliche offrono alla comunità.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione oraria autonoma da parte dei singoli istituti scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti di tipo A o B, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (120 ore totali).

Per gli sportelli dovranno essere utilizzabile le seguenti tipologie di figure professionali:

**A per le azioni mirate al sostegno psicologico:**

- **Psicologo**, iscritto all'albo degli psicologi;

**B per le azioni mirate all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale:**

- **Orientatore**, (ad eccezione della scuola primaria), esperto in inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro.
- **Mediatore interculturale**, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione all'interno dell'Istituto Scolastico caratterizzato dalla presenza di allievi provenienti da famiglie immigrate.

Per le azioni sub B le istituzioni scolastiche potranno avvalersi di un'unica figura (scelta tra l'orientatore e il mediatore interculturale, 60 h, ) ovvero di entrambe le figure (sia dell'orientatore sia del mediatore interculturale), opportunamente ripartendo l'impegno orario (30 h per ciascuna figura) ed il conseguente budget assegnato a tali azioni nel "**Prospetto delle spese**" di cui al Formulário Allegato 2 del presente avviso.

Gli esperti e/o professionisti, dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione comunicato dall'USR della Puglia successivamente alla approvazione delle graduatorie. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una piu' efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dovranno essere trasmessi - tempestivamente - al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per la pubblicazione sui seguenti siti:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- <http://formazione.regione.puglia.it>
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

Si ribadisce che è obbligatorio impiegare le **due o tre figure** proposte per la realizzazione delle attività previste dai progetti di tipologia C (n.1 Psicologo, figura obbligatoria; n.1 Orientatore e/o n.1 Mediatore Interculturale); pertanto, gli istituti scolastici, non potranno attivare lo sportello esclusivamente con **una sola** tra le due o tre figure previste.

Le attività di psicologo e orientatore e/o mediatore interculturale dovranno essere svolte da due o tre distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici: non è consentito, pertanto, che un istituto scolastico affidi i due o tre incarichi ad uno stesso soggetto esperto.

A tali professionisti sarà riconosciuto al massimo un costo orario onnicomprensivo di **62,50 €**.

**Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo MIUR/REGIONE PUGLIA.**

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del Dirigente Scolastico.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

#### **D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado, gli Istituti Comprensivi sia per la primaria sia per la secondaria di I grado, e secondarie di secondo grado, per gli allievi del primo biennio.

Particolare attenzione – nella fase di valutazione di merito – sarà data ai progetti presentati dalle scuole a maggior rischio di dispersione.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione**, un numero di progetti conforme al seguente schema:

#### **ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO, ISTITUTI COMPRENSIVI (sia per la primaria sia per la secondaria di I grado) E SECONDARIE DI SECONDO GRADO:**

- 1 progetto di tipo A;
- 2 progetti tipo A;
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

In ogni caso, ogni Istituzione scolastica, potrà presentare, ad integrazione di una qualsiasi delle possibili combinazioni di progetti previste dagli schemi suddetti, anche un progetto di tipo C; la presentazione di un progetto di tipo C), garantisce l'attribuzione di un punteggio premiale nella fase di valutazione delle istanze (si veda oltre, punto H).

#### **La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.**

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al

Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

#### **E) Destinatari**

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con **priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio** e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche, come indicato al precedente punto C).

#### **F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 25.087.100,36**, di cui:

**€ 13.576.667,19** rivenienti dall'**Asse III "Inclusione Sociale"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013**;

**€ 5.697.533,52** rivenienti dall'**Asse IV "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013**;

**€ 5.812.899,65** a valere sulle **RISORSE LIBERATE** del **POR Puglia 2000/2006**.

Tale finanziamento sarà ripartito, tra gli Istituti scolastici che proporranno la candidatura, nel seguente modo:

- **€ 15.102.434,42 (60,20%)** per le istituzioni primarie, secondarie di primo grado e I.C.;

- **€ 9.984.665,94 (39,80%)** per le istituzioni secondarie di secondo grado.

**Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a**

**cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.**

Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 35% a carico del F.S.E.;
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

**Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:**

<b>Costo complessivo lordo docente</b>	<b>€ 14.415,00</b>
<b>Costo complessivo lordo collaboratore scolastico</b>	<b>€ 10.260,00</b>
<b>Costo complessivo lordo assistente</b>	<b>€ 11.638,68</b>
<b>Costo orario lordo psicologo- orientatore e/o mediatore interculturale</b>	<b>€ 62,50</b>

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)</b>		<b>A</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	66%	
Costo 1 collaboratore scolastico	€ 10.260,00	24%	
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€ 4.345,00	10%	
	<b>€ 43.435,00</b>		
<b>PROGETTO TIPO (2 docenti)</b>		<b>B</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	90%	
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€ 3.200,00	10%	
	<b>€ 32.030,00</b>		
<b>PROGETTO TIPO (1 psicologo - 1 orientatore e/o 1 mediatore)</b>		<b>C</b>	
Costo per n.1 psicologo (€ 3.750 per 60 ore totali di attività) e/ o per n. 1 orientatore/ mediatore interculturale	<b>€ 7.500,00</b>	100%	

In relazione alle figure professionali da impiegare nei progetti di tipologia C, si precisa che qualora un istituto scolastico decida di ricorrere ad una sola figura tra l'orientatore



e il mediatore interculturale, in aggiunta allo psicologo, la ripartizione sarà la seguente:

- Psicologo (**€ 3.750 per 60 ore totali di attività**);
- Orientatore o mediatore interculturale (**€ 3.750 per 60 ore totali di attività**);

Nel caso in cui, invece, un istituto decida di avvalersi, in aggiunta allo psicologo, sia dell'orientatore che del mediatore interculturale, l'importo totale da utilizzare sarà sempre di € 7.500 con la seguente suddivisione per esperto (saranno equamente suddivise le 60 ore tra l'orientatore e il mediatore) :

- Psicologo (**€ 3.750 per 60 ore totali di attività**);
- Orientatore (**€ 1.875 per 30 ore totali di attività**);
- Mediatore interculturale (**€ 1.875 per 30 ore totali di attività**).

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per due progetti (2 progetti tipo A o 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B) e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a **€ 11.638,68** sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto:

- 2 progetti di tipo A: **€ 49.254,34 per progetto**;
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B: **€ 49.254,34 progetto di tipo A; € 37.849,34 progetto di tipo B.**

L'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "**Altre Spese**", al fine di non variare il costo totale del progetto.

Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.**

**L'utilizzo del 10% del costo totale dei progetti di tipo A e B** (indicato nei prospetti come "**Altre spese**"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato:

- *per la copertura di spese per **il compenso dei componenti del Comitato tecnico** per le attività di coordinamento progetto;*

- per i costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti);
- per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, spese minute) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di n.1 assistente amministrativo in luogo di n.1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*).

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

Si precisa, inoltre, che nel PIANO FINANZIARIO/QUADRO ECONOMICO, relativo ai preventivi economici approvati, le stesse dovranno essere imputate – esclusivamente - nelle voci di costo del MIRWEB nel seguente modo:

- **DOCENZA b21**(per i costi dei docenti e degli esperti dei progetti di tipologia C);
- **SERVIZI AUSILIARI c2** (per i costi dei collaboratori scolastici e/o assistenti amministrativi);
- **COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA ORGANIZZATIVA b42** (per le altre spese -10%).

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione relativamente ai progetti di tipologia A) e B)- espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. Le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON. Pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di €

41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.

Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine relative alla partecipazione al Comitato Tecnico di un suo delegato, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato e dei docenti interni del gruppo classe per le attività progettuali con individuazione delle ore e relativo compenso. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro.

### **G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2013** messa a disposizione all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto [www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2013](http://www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2013)).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14.00 del 18/11/2013 e sino alle ore 14.00 del 29/11/2013.**

Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf\_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante ed inviato **a mezzo PEC**

(Posta Elettronica\_Certificata) dall'indirizzo di PEC dell'istituto richiedente all'indirizzo [formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it](mailto:formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it) entro le ore 14.00 del 29/11/2013.

L'indirizzo PEC dell'avviso dovrà essere utilizzato **esclusivamente** per l'inoltro delle candidature. Nell'oggetto del messaggio di PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

**"Candidatura all'Avviso Diritti a scuola 2013 - Codice Pratica xxxxxx".** (Il codice pratica è assegnato dalla procedura telematica in fase di compilazione della domanda).

L'inoltro effettuato oltre il termine sopra indicato, costituirà motivo di esclusione della candidatura. La data e l'ora di inoltro delle istanze sarà certificata dal sistema informatico. Farà fede la ricevuta di **trasmissione** della PEC di invio della domanda.

Si precisa che aver compilato la procedura informatizzata, senza aver effettuato l'invio dell'istanza tramite PEC, costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Diritti a Scuola 2013** del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

## H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

### **Valutazione di ammissibilità**

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G);

- corredate dal modulo pdf generato dalla procedura telematica e dalla delibera del Collegio dei docenti (pena l'esclusione);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);
- rivolte agli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

#### **Valutazione di merito**

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Gli Istituti Scolastici, in fase di stesura del progetto, dovranno porre grande attenzione al punto 4 "Descrizione contesto socioeconomico e criteri di selezione allievi" del Formulario (Allegato 2); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno, **pena l'esclusione**, selezionare i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli allievi in condizione di svantaggio.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

<b><i>Criteri</i></b>	<b><i>Indicatori</i></b>	<b><i>Max</i></b>
<b>1.Descrizione del progetto: qualità progettuale</b>	Coerenza dell'impianto progettuale: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto;</li><li>▪ azioni di accompagnamento;</li></ul>	<b>300</b>

<p><b>2. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</b></p>	<p><b>Per le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e gli I.C.:</b></p> <p><b>Saranno assegnati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>300 punti</b> alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico <b>2011/2012</b>, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%;</li> <li>- <b>150 punti</b> alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 95%;</li> </ul> <p><b>Saranno assegnati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>200 punti</b> alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2012/2013 (media di istituto) presentino un punteggio inferiore a 200 (media nazionale);</li> <li>- <b>100 punti</b> alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2012/2013 presentino un punteggio superiore a 200 (media nazionale);</li> </ul> <p><b>Per le scuole secondarie di secondo grado</b></p> <p><b>Saranno assegnati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>300 punti</b> alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico <b>2011/2012</b>, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 85%;</li> </ul>	<p><b>500</b></p>
--	---	-------------------



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>150 punti</b> alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 85%;</li> </ul> <p><b>Saranno aggiunti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>200 punti</b> alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2012/2013 presentino un punteggio (media di istituto) <b>inferiore a 200</b> (media nazionale);</li> <li>- <b>100 punti</b> alle istituzioni scolastiche che nella rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2012/2013 presentino un punteggio superiore a 200 (media nazionale);</li> </ul>	
<b>3. Presenza di progetto di tipo C)</b>	<b>Il punteggio si assegna per intero in presenza di progetto di tipo C e non viene assegnato alcun punteggio in assenza</b>	<b>200</b>

### I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

<b>Provincia</b>	<b>Totale Alunni % Provinciale</b>	<b>% istruzione primaria e secondaria 1° grado</b>	<b>% istruzione secondaria 2° grado</b>
BARI	31,42%	59,41%	40,59%
BAT	10,19%	63,78%	36,22%
BRINDISI	9,41%	60,03%	39,97%

FOGGIA	16,17%	60,72%	39,28%
LECCE	18,72%	58,93%	41,07%
TARANTO	14,08%	60,56%	39,44%
Totale	<b>100,00%</b>	<b>60,20%</b>	<b>39,80%</b>

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 16-11-2012)

L'approvazione dei corsi avviene, **per ogni graduatoria provinciale**, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

*In caso di ex aequo, si privilegerà l'istituto scolastico che presenta la maggior percentuale di allievi in condizioni di svantaggio, così come desunto dai verbali dei consigli di classe o dei Dirigenti Scolastici, utilizzati dagli stessi per la selezione degli allievi beneficiari delle attività progettuali.*

**Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.**

**Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:**

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- <http://formazione.regione.puglia.it>
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

**Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

**J) Obblighi del soggetto attuatore**

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 4) che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari.

La stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà avvenire successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sulla pagina **Diritti a Scuola 2013** sul portale Sistema Puglia. In questa fase verranno richieste le seguenti informazioni:

- a) estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.e.i.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione dei fondi previsti per i progetti;
- b) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo già compilato sarà generato dalla procedura telematica e dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente ed inviato via PEC all'indirizzo [formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it](mailto:formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it).

**K) Modalità di erogazione del contributo**

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

**L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo*

*regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;*

- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione.
- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013.

#### **M) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

#### **N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

**Dirigente Responsabile: Anna Lobosco**

**Responsabile del procedimento** fino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento: **Giulia Veneziano, Responsabile dell'Asse III "Inclusione Sociale".**

**Responsabile del procedimento** dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sino alla conclusione delle procedure: **Daniela Recchia, Responsabile di Gestione dell'Asse III.**

**O) Tutela della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

**P) Informazioni e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'avviso **Diritti a Scuola 2013** del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- <http://formazione.regione.puglia.it>
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

**Allegato 1**

**Alla REGIONE PUGLIA  
Servizio Formazione Professionale  
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale  
70132 - B A R I**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ in riferimento all' "**Avviso n..../2013 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. .... del ..... e pubblicato sul BURP n. .... del ....., relativo all'Asse III "Inclusione Sociale" del P.O. Puglia FSE 2007-2013,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei progetti di seguito specificati:

DATI PROGETTI					
N°	Denominazione	Tipologia (A / B / C)	Sede di svolgimento		Importo
			Comune	Prov.	
1					
2					
3					
<b>T O T A L E</b>					

*Per ciascun progetto, dovrà essere compilato il formulario*

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE del  
LEGALE RAPPRESENTANTE**

**Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 :** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

.

<b>Allegato 2</b>
-------------------

***REGIONE PUGLIA******Servizio Formazione professionale***

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

***FORMULARIO*****Avviso n. 3/2013*****DIRITTI A SCUOLA***



**1. SOGGETTO PROPONENTE**

<b>1.1</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP		Città	Provincia
Tel		Fax	
Posta elettronica Certificata (PEC)			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
<b>1.2</b>	<b>Istituto di istruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istituto di Istruzione PRIMARIA</li> <li>▪ Istituto di Istruzione SECONDARIA di 1° Grado</li> <li>▪ Istituto Comprensivo</li> <li>▪ Istituto di Istruzione SECONDARIA di 2° Grado</li> </ul>	
<b>1.3</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Delibera del Collegio dei docenti (N.B. la mancanza sarà a pena di esclusione)</li> </ul>	

**2. SCHEDA PROGETTO**

<b>Tipologia progetto</b>	<input type="checkbox"/> <b>A - classe di concorso</b> <input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A043 <input type="checkbox"/> A050 <input type="checkbox"/> A051 <input type="checkbox"/> A052	
	<input type="checkbox"/> <b>B - classe di concorso</b> <input type="checkbox"/> ins. Primaria <input type="checkbox"/> A047 <input type="checkbox"/> A048 <input type="checkbox"/> A049 <input type="checkbox"/> A059	
Durata complessiva del progetto in ore		700
N° e tipologia moduli da 350		2
N° Unità disciplinari		

**2bis. SCHEDA PROGETTO**

Tipologia progetto	C
<p>Durata complessiva del progetto in ore</p> <p>Con utilizzo delle seguenti figure professionali (barrare con "X")</p> <p><input type="checkbox"/> psicologo (obbligatorio)</p> <p><input type="checkbox"/> orientatore/mediatore (obbligatorio)</p> <p><input type="checkbox"/> mediatore (da barrare solo se si intende avvalersi di tale figura, ripartendo le risorse assegnate)</p>	120

### **3. DESCRIZIONE CONTESTO SOCIOECONOMICO E CRITERI DI SELEZIONE ALLIEVI**

**Contesto e giustificazione dell'intervento:**

*(inserire una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui opera l'Istituto Scolastico)*

**Criteri di selezione degli allievi destinatari**

*(vanno selezionati, con l'apposizione di una o più crocette, **pena l'esclusione**, i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli allievi in condizione di svantaggio con riferimento ai criteri esplicitati nel paragrafo "Progetti di tipo A) e B)- Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)"*

***A titolo esemplificativo si riportano alcune delle motivazioni a supporto della selezione degli allievi***

- ☐ *studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;*
- ☐ *studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;*
- ☐ *studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi;*
- ☐ *studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;*
- ☐ *studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;*
- ☐ *studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi*
- ☐ *altro (specificare)*

**4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO: QUALITA' PROGETTUALE****Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto****Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto**

*(vanno specificate le metodologie didattiche e di progetto che si intendono adottare, le modalità operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi) le altre spese previste nel prospetto, distinte fra servizi per gli studenti, promozione dell'iniziativa, retribuzione docenti interni, costi generali.*

*Per i progetti che prevedono lo sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" devono essere descritte le modalità organizzative e le tipologie di servizio offerto)*

**max 4.000 caratteri**

**Azioni di accompagnamento**

*(vanno indicate le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)*

**max 2.000 caratteri**

**Risultati attesi**

*(vanno specificati gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari e descritti gli effetti attesi in termini di inclusione sociale)*

**max 3.000 caratteri**

**Eventuale motivazione di dettaglio per la previsione dell'assegnazione di un assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico**

**5. ARTICOLAZIONE DIDATTICA PROGETTI DI TIPO A E B**

<b>N.</b>	<b>Unità disciplinare</b>	<b>Sintesi dei contenuti</b>	<b>Durata in ore</b>
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>...</b>			
<b>n</b>			
	<b>Totale</b>		<b>350</b>
			<b>di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)</b>
<b>N.</b>	<b>Unità disciplinare</b>	<b>Sintesi dei contenuti</b>	<b>Durata in ore</b>
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>...</b>			
<b>n</b>			
	<b>Totale</b>		<b>350</b>
			<b>di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>700</b>

## **PROSPETTO DELLE SPESE**

Per progetto tipo A l'importo riconosciuto è pari a Euro 43.435,00; per progetto tipo B è pari a Euro 32.030,00 e per l'eventuale progetto di tipo C l'importo massimo riconosciuto è pari a Euro 7.500.

Qualora venga richiesta l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo il relativo costo (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) sarà sommato all'importo del progetto.

<b>Dettaglio analitico dei costi</b>		<b>Voce di costo MIRWEB</b>
Costo lordo docente	€ 14.415,00	Docenza <b>b21</b>
Costo lordo collaboratore scolastico	€ 10.260,00	servizi ausiliari <b>c2</b>
Costo lordo assistente amministrativo	€ 11.638,68	servizi ausiliari <b>c2</b>
Costo orario lordo psicologo- orientatore e/o mediatore interculturale	€ 62,50	Docenza <b>b21</b>

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)</b>	<b>A</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€ 10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato	€ 4.345,00	10%
	<b>€ 43.435,00</b>	

(\*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti)</b>	<b>B</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato	€ 3.200,00	10%
	<b>€ 32.030,00</b>	

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A e uno di tipo B e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a **€ 11.638,68** sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.

<b>PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 orientatore)</b>	<b>C</b>
Costo 1 psicologo	<b>€ 3.750,00</b>
Costo 1 orientatore e/o 1 mediatore interculturale	<b>€ 3.750,00</b>
Totale	<b>€ 7.500,00</b>

Oppure

<b>PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 orientatore)</b>	<b>C</b>
Costo 1 psicologo	<b>€ 3.750,00</b>
Costo 1 orientatore	<b>€ 1.875,00</b>
Costo 1 mediatore interculturale	<b>€ 1.875,00</b>
Totale	<b>€ 7.500,00</b>

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE del  
LEGALE RAPPRESENTANTE**

**Allegato 3**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico** \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ in riferimento all' "**Avviso n..../2013 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. .... del ..... e pubblicato sul BURP n. .... del ....., relativo all'Asse III "Inclusione Sociale" del P.O. Puglia FSE 2007-2013,

chiede

l'assegnazione aggiuntiva **di un Assistente Amministrativo il cui costo** (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) **è pari ad €** \_\_\_\_\_

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**FIRMA DIGITALE del  
LEGALE RAPPRESENTANTE**



**Allegato 4****SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

**relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività  
nell'ambito del**

**P.O. Puglia FSE 2007-2013**

**Asse III – " INCLUSIONE SOCIALE "**

**Avviso n. 3/2013 "DIRITTI A SCUOLA"**

**A.D. n. 1123 del /29/10/2013 pubblicata sul BURP n. del //2013**

Il **SOGGETTO ATTUATORE**, ....., c.f. n....., con  
sede legale in ....., Via .....,  
nella persona del prof. .... nato a ..... il  
....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante  
dell'Istituto: \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- A. che con **A.D. .... n. .... del ....** è stata approvata la graduatoria delle  
attività di formazione professionale proposte in esito all'Avviso pubblico **n.3/2013**  
approvato con A.D. n. **del /2013** pubblicato sul BURP n. .... del **/13**
- B. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n... progetti (di cui n....di tipologia A, n..... di  
tipologia B e n....di tipologia C);

**PRESO ATTO**

- che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che  
quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e  
regionali vigenti in materia di FSE e richiamate dall'Avviso n. /2013, fatte salve  
eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della  
normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
  - della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare  
della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.e i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso  
n. /2013 oltrechè degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83,  
convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134
- autorizzando con il presente atto**
- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di  
legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione  
del contributo connesso, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i.

**SI IMPEGNA :**

1. a realizzare le attività assegnate che consistono in n... progetti (di cui n....di tipologia A, n.... di tipologia B e n....di tipologia C), con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ..... (/00).
  2. a garantire il regolare svolgimento delle stesse, così come indicate nel/i progetto/i approvato/i osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A) dell'Avviso n. 3 /2013 "DIRITTI A SCUOLA"
  3. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione delle attività affidate trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati per altri progetti
  4. a realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto pari a **700** ore riferite ad un singolo progetto costituito da due moduli di **350** ore e precisamente: **320** ore di docenza + **30** ore di attività funzionali al progetto così come riportato al paragrafo C) dell'avviso n. /2013. Le predette attività funzionali dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dal docente e controfirmati dal Dirigente Scolastico
  5. a realizzare le eventuali attività di sportello - **progetti di tipo C** - sviluppati attraverso uno **sportello di consulenza psicologica, di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale in favore degli studenti e delle loro famiglie**. Le predette attività funzionali dovranno essere documentate mediante report analitici, indicanti il giorno, le ore e le attività svolte firmati dalle figure professionali incaricate e controfirmati dal Dirigente Scolastico.
- Dette attività devono avviarsi previa comunicazione di **"inizio attività"** da parte del Dirigente Scolastico e concludersi, entro e non oltre il .....2014.
6. Per quanto attiene i progetti di tipologia A e B la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto (700 ore) entro il suddetto termine o una diversa articolazione del monte ore (320 ore di docenza + 30 ore di attività funzionali) comporterà la rideterminazione di euro 41,19 per ogni ora non realizzata dal singolo docente, fermo restando che l'attività formativa, per mantenere valido il requisito della finanziabilità, deve essere realizzata per una percentuale non inferiore al 92% della durata prevista nel progetto approvato (700 ore x 92% = 644 ore), **pena la revoca** dell'intero finanziamento.

Stesso discorso per ogni ora non realizzata dal collaboratore scolastico o assistente amministrativo impiegati nei progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale.

Per quanto attiene i progetti di tipologia C la mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto (**120 ore**) comporterà la rideterminazione proporzionale per ogni ora non realizzata dallo psicologo e/o orientatore o mediatore interculturale utilizzati per i progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale.

**La data di avvio** di ciascun corso sarà quella **comunicata** dal Dirigente Scolastico **a mezzo post elettronica certificata all'indirizzo:**

[servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it)

formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it

Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dal **Dirigente Scolastico**, da cui risultino gli allievi presenti il primo giorno di lezione, l'argomento trattato e la firma del docente che ha svolto la prima ora di lezione;
- elenco dei destinatari delle azioni formative;
- elenco dei docenti e del personale ATA assegnati dall'Ufficio Scolastico Provinciale;
- elenco degli esperti/professionisti/mediatori interculturali selezionati dall'Ufficio Scolastico Regionale attraverso procedura di evidenza pubblica;
- calendario delle attività con indicazione della data di avvio delle attività, nonché delle date ed orari di svolgimento complessivo del progetto.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf\_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante ed inviato **a mezzo PEC** (Posta Elettronica\_Certificata) dall'indirizzo di PEC dell'istituto richiedente all'indirizzo:

**[formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it](mailto:formazione.dirittiascuola2013@pec.rupar.puglia.it)**

Si precisa che la vidimazione del registro/i didattico/i, a cura del Dirigente Scolastico, è obbligatoria.

- La modulistica (registri, time sheet, richiesta di acconto e richiesta di saldo) è prelevabile al seguente indirizzo internet: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), <http://formazione.regione.puglia.it>; [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

Sarà cura dell' Ufficio competente per territorio della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta;

Tutte le spese saranno riconosciute solo ed esclusivamente dalla data di sottoscrizione del presente atto.

#### **Il Dirigente Scolastico dovrà, inoltre:**

7. comunicare la data di avvio delle attività didattiche attraverso il MIRWEB 2007/2013 al momento del primo invio telematico da effettuarsi, anche in assenza di erogazione dell'acconto e comunque non oltre il 10 marzo 2013 eseguendo - nell'apposita sezione del Sistema Informativo - l'upload dei su menzionati documenti, opportunamente scansionati in formato pdf.

Tali file, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati in occasione dei successivi invii telematici attraverso il Sistema MIRWEB.

8. prendere atto dell' individuazione del personale effettuata dall'Ufficio Scolastico Provinciale quale articolazione territoriale dell' U.S.R. per la Puglia ai sensi del paragrafo B dell'avviso n. 3/2013.

Il suddetto personale verrà convocato dall'Ufficio Scolastico Provinciale competente per territorio provinciale, per l'assegnazione della sede, secondo l'ordine di graduatoria

- 9.comunicare, **entro e non oltre il 12/01/2014**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione al Responsabile dell'Asse III di **"rinuncia all'attività"**, che avrà cura di registrare tale rinuncia al Sistema MIR.

10. documentare in sede di verifica ispettiva in itinere da parte della Regione, le eventuali

variazioni del personale docente e non docente assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità.

11. Rispettare la normativa in materia fiscale e previdenziale e la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A e B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.**

12. rispettare le disposizioni comunitarie e regionali in tema di "informazione e pubblicità" previsti per il PO PUGLIA FSE 2007-2013 (v. in particolare la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009).

I fondi previsti per i progetti assegnati, saranno erogati dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto n. \_\_\_\_\_ di tesoreria unica – L.720/84 e s.m.e i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

#### **PRENDENDO ATTO ALTRESI' CHE**

13. I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, con le seguenti modalità:

- **primo acconto, pari al 95 %** dell'importo assegnato, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
- sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo;
- ricezione della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- **saldo pari al 5%** dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, previa verifica e approvazione del Rendiconto finale da parte della Regione Puglia e successiva presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico.

Si precisa, inoltre, che nel PIANO FINANZIARIO/QUADRO ECONOMICO, relativo ai preventivi economici approvati, le stesse dovranno essere imputate nelle voci di costo del MIRWEB nel seguente modo:

- DOCENZA **b21** (per i costi dei docenti e degli esperti dei progetti di tipologia C);
- SERVIZI AUSILIARI **c2** (per i costi dei collaboratori scolastici e/o assistenti amministrativi);
- COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA ORGANIZZATIVA **b42** (per le altre spese -10%).

Le spese rendicontate per le attività svolte dalle figure dello psicologo/orientatore/mediatore interculturale devono essere rendicontate nel sistema informativo MIRWEB all'interno della voce di costo **B21.DOCENZA.**

Per l'utilizzo del 10% del costo totale relativo alla voce "Altre Spese" si riconosceranno le tipologie di spesa tassativamente previste al paragrafo F) dell'avviso n. 3/2013. Le stesse dovranno essere documentate analiticamente mediante l'esibizione di timesheet, relazioni, disposizioni di servizio per le eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo

dell'Istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali; ricevute di consegna del materiale didattico e/o di consumo a firma del docente; criterio di calcolo per l'eventuale maggiore costo derivante dall'utilizzo dell' assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico; contratti per eventuali forniture per il servizio di mensa e trasporti allievi.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata, entro e non oltre la data di scadenza di tutte le attività connesse allo svolgimento del progetto.

**Le spese ammissibili** sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

Tra i costi rendicontabili nella voce "altre spese" possono annoverarsi:

- i costi rendicontati per le attività svolte dai componenti del Comitato Tecnico;
- i costi rendicontati per le attività di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
- i costi rendicontati per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali.

**Il costo massimo ammissibile** previsto per le attività di coordinamento/direzione relativamente ai progetti di tipologia A) e B)- espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto. Le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON. Pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

- Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.
- I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.
- Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica

indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali.

### **SI IMPEGNA ALTRESI'**

- 14.a garantire - sempre attraverso il legale rappresentante, la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, concesso, attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB 2007/2013**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <http://mirweb.regione.puglia.it>, previa registrazione on line (link "*Iscrizione nuovo utente*"), affinché il Responsabile di Gestione possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- 15.a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- 16.ad inviare trimestralmente all'ufficio competente (in particolare entro il 10 marzo, entro il 10 giugno ed entro il 10 settembre attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB) la certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi) relativi alle attività assegnate.

Con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso.

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca dell'intero contributo concesso in presenza di una incompleta compilazione di tutte le sezioni rese obbligatorie dal Sistema MIRWEB e del loro aggiornamento trimestrale da trasmettere attraverso l'apposita funzionalità prevista dal *Sistema Informativo MIRWEB 2007/2013*, la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non il termine di validità del presente atto.

### **PRENDENDO ATTO CHE**

pertanto, tale data costituisce termine ultimo e perentorio per l'invio della rendicontazione finale delle spese.

17. Al momento dell'invio del rendiconto finale attraverso il MIRWEB 2007/2013, il Sistema Informativo richiederà, ad avvenuta conferma dell'operazione, l'upload dei seguenti ulteriori documenti, opportunamente scansionati in formato .pdf:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui al punto 12 aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione rispetto al contributo erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;
- una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, il cui modello è generato in automatico dallo stesso Sistema MIRWEB 2007/2013, attestante:
  - a) che l'attività si è svolta conformemente al progetto approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore..... ;
  - b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti;
  - c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema Informativo Regionale di Certificazione;
  - d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e che esso coincide con quello certificato nel Sistema MIRWEB 2007/2013;
  - e) l'attività è stata realizzata e si è conclusa regolarmente, in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
  - f) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Soltanto una volta avvenuto il corretto completamento dell'upload dei suddetti n. 3 (tre) documenti e dichiarazione, il soggetto beneficiario:

- potrà cliccare sull'apposito tasto di INVIO, con la conseguente produzione telematica, da parte del Sistema MIRWEB 2007/2013, di una mail di notifica telematica che sarà generata e trasmessa all'indirizzo: [servizioadqfse.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioadqfse.regione@pec.rupar.puglia.it) con la quale si riceverà conferma dell'avvenuta corretta trasmissione con contestuale apposita mail di riscontro, generata dal MIRWEB 2007/2013 e inviata all'indirizzo di posta elettronica depositato dallo stesso al momento della registrazione;
- il Sistema MIRWEB 2007/2013 genererà inoltre in automatico al momento dell'invio del rendiconto finale, sia un attestato sia il rapporto informativo finale completo che il soggetto beneficiario avrà cura di salvare e conservare ai propri atti.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile dallo stesso nel MIRWEB 2007/2013 poiché il progetto passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica che quindi da quel momento potrà effettuare soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

Con riferimento alle modalità e tecniche di rendicontazione si rappresenta che le stesse verranno precisate con successive disposizioni.

Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 30/09/2014.

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è esclusivamente competente il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 8 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845."

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_ **FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_ FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE